



***PROVINCIA DI MANTOVA Settore risorse culturali e turistiche, lavoro, sviluppo della persona e delle comunità.***

***PIANO PROVINCIALE DI MANTOVA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI (2014-2016)***

***MODULO INFORMATIVO PROVINCIALE PER GLI UTENTI***

## PREMESSA

---

Con questa pubblicazione si intende offrire al cittadino disabile e alla sua famiglia un panorama informativo che consenta di utilizzare le risorse del Piano Provinciale Disabili ai sensi della L. 68/99. L'obiettivo è fornire una bussola per orientarsi nelle procedure e fra i vari uffici.

## COME PRESENTARE LA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI INVALIDITÀ CIVILE

---

E' necessario recarsi dal proprio medico di medicina generale che trasmette all'INPS online il certificato medico in cui vengono indicate le patologie presentate dal paziente e vengono indicate le valutazioni richieste:

- riconoscimento invalidità civile
- cieco civile
- sordo civile
- portatore di handicap ai sensi della legge 05/02/1992 n. 104
- collocamento mirato ai sensi art. 1 Legge 12/03/1999 n. 68

Il medico consegnerà all'interessato il certificato medico in originale. Con questo certificato bisogna recarsi presso un Patronato o un'associazione accreditata di fiducia che invierà all'INPS online la domanda di riconoscimento. **Verranno effettuate esclusivamente le valutazioni richieste.**

- effettuate esclusivamente le valutazioni richieste.
- L'ASL, su richiesta dell'INPS, effettua la visita collegiale e propone una valutazione relativa al grado di invalidità, all'handicap (legge 104/92), alla valutazione delle capacità lavorative (legge 68/99), alla cecità e sordità.
- La valutazione delle potenzialità lavorative viene effettuata esclusivamente se richiesta dall'interessato tramite patronati e associazioni accreditate.
- La valutazione delle capacità lavorative prevede la compilazione di una Scheda socio-lavorativa effettuata esclusivamente su richiesta del servizio medico legale dell'ASL e prevede:
  - colloquio con l'assistente sociale dei CeAD distrettuali (o dei CPS distrettuali in caso di patologia psichiatrica).
  - valutazione della commissione invalidi con la presenza di un medico del lavoro.
- Dopo la ricezione del Verbale di invalidità (che deve raggiungere almeno il 46%) e della Scheda per la definizione delle capacità lavorative (ai sensi del DPCM 13/01/2000), in caso di richieste di informazioni di tipo lavorativo l'ASL:
- orienta al Centro per l'Impiego ubicato nell'ambito territoriale di riferimento in base al domicilio (l'elenco in allegato 3);
- informa l'utente della possibilità di consultare l'elenco delle aziende soggette all'obbligo di assunzione per autocandidarsi;
- consegna l'elenco aggiornato degli enti accreditati per i servizi al lavoro (l'elenco in allegato 2).
-

## COME ACCEDERE AL COLLOCAMENTO MIRATO EX LEGGE 68/99

---

La Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" stabilisce che i datori di lavoro privati e pubblici con più di 15 dipendenti siano tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette (disabili) iscritti in appositi elenchi gestiti dalla Provincia di riferimento.

Il numero di lavoratori appartenenti alle categorie dei disabili che ogni datore di lavoro deve avere presso la propria azienda, è definito "quota di riserva", che viene individuata in relazione alle dimensioni dell'azienda o dell'ente in questo modo:

DIPENDENTI	DISABILI
Dai 15 ai 35	1
Dai 36 ai 50	2
Oltre i 50	7%

In condizioni particolari (per esempio imprese in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o che hanno attivato la procedura di mobilità) l'azienda può essere soggetta all'esonero.

## REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

---

Presso tutti i CPI della provincia è possibile effettuare l'iscrizione al collocamento mirato (legge 68/99). E' necessario:

- **Essere disoccupati/inoccupati<sup>1</sup>** in età lavorativa (da 16 anni e sino all'età pensionabile). Per i minorenni è necessario aver assolto gli obblighi scolastici (16 anni di età) o essere prosciolto dagli obblighi scolastici (17 anni di età)
- **Verbale di invalidità**
- **Scheda per la definizione delle capacità lavorative**

Se il lavoratore non è in possesso della Scheda per la definizione delle capacità lavorative può richiederla all'Inps inoltrando la richiesta esclusivamente per via telematica. Ci si può rivolgere anche ai patronati o alle associazioni dei disabili accreditate.

Al momento è ancora consentita l'iscrizione anche se la persona non è in possesso della Scheda per la definizione delle capacità lavorative, purché al verbale sia allegata la copia della "richiesta di visita collocamento mirato legge 68" inoltrata all'Inps per il tramite di un qualsiasi patronato/Caaf/associazioni dei disabili accreditate.

## DOVE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE

---

Presso tutti i Centri per l'Impiego della Provincia (in Allegato 3), previo appuntamento e presentando Verbale di invalidità e la Scheda per la definizione delle capacità lavorative o relativa

---

<sup>1</sup> I disoccupati sono individui di età superiore ai 15 anni, che abbiano assolto gli obblighi dello studio e che abbiano già avuto un lavoro retribuito in passato; gli inoccupati sono individui che non hanno mai avuto contratti di lavoro

ricevuta di richiesta si effettua l'iscrizione di collocamento ordinario (ai sensi del D.Lgs. n. 181/2000) e di collocamento obbligatorio (ai sensi della L. 68/99).

Una volta effettuata l'iscrizione, i Centri per l'Impiego trasmettono la documentazione acquisita al Servizio Provinciale Disabili, con sede a Mantova, in Via Don Maraglio 4, dove l'operatore incaricato provvede a contattare l'iscritto per il colloquio di accoglienza.

## **SERVIZI OFFERTI ALL'UTENTE**

### ***Colloquio di accoglienza***

I colloqui di accoglienza/preselezione sono effettuati solamente se il Servizio Provinciale Disabili è in possesso di entrambi i documenti (Verbale di invalidità/Scheda per la definizione delle capacità). Il colloquio consente una miglior conoscenza della persona, permette di informare l'utente sulle diverse modalità di avviamento al lavoro e sugli strumenti di supporto all'inserimento disponibili. Consente inoltre di favorire un miglior incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro esprimendo una valutazione del potenziale lavorativo, cioè una valutazione delle opportunità di inserimento lavorativo in relazione alle competenze, alle limitazioni e alle disponibilità del mercato del lavoro. Tenendo conto di quanto indicato nella sezione dei limiti della Scheda per la definizione delle capacità, vengono individuate quali sono le attività lavorative che si possono svolgere e quali aziende possono essere appropriate tenendo conto di ciò. Durante il colloquio di accoglienza la persona è informata degli altri servizi disponibili.

### ***Servizio di preselezione e incontro domanda-offerta***

L'Ufficio attraverso la propria banca dati individua un elenco di persone che dispongono di un profilo professionale coerente con la richiesta che proviene dall'azienda. Contatta la persona per verificare la disponibilità e in caso positivo il suo nominativo viene inserito in un elenco e inviato all'azienda. L'azienda successivamente contatta la persona per il colloquio di selezione. E' necessario tenere presente che l'esito positivo dipende esclusivamente dalla persona che si recherà al colloquio e dalla valutazione dell'azienda.

### ***Avviamento numerico***

Prevede due graduatorie, una per gli enti privati e una per gli enti pubblici. Accede a questo elenco chi ha un disturbo fisico, intellettuale o sensoriale (non mentale o psichiatrico). I criteri utilizzati per la gestione della graduatoria sono: anzianità di iscrizione, reddito prodotto nell'anno precedente, figli a carico. La graduatoria viene stilata dal Comitato tecnico che la esamina durante le sue riunioni: la persona viene avviata al lavoro solo se compatibile con una mansione aziendale scoperta. In caso di disabilità psichica l'utente può essere presentato (utile chiarire da chi) direttamente alle aziende che sono in convenzione art. 11.

### ***Consultazione elenco delle aziende in obbligo***

All'utente viene fornito un elenco aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente che può essere consultato nell'ufficio dopo aver firmato una richiesta di accesso agli atti. Le persone a questo punto potranno mettersi autonomamente in contatto con le aziende.

### ***Possibilità di ricorso ad altri strumenti***

Il disabile, inoltre, presso i Centri per l'Impiego potrà utilizzare e/o visualizzare:

- gli annunci in bacheca
- il portale SINTESI all'indirizzo <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale/Default.aspx?tabid=1> alla sezione CITTADINI
- l'elenco delle agenzie degli enti accreditati al lavoro

**A partire dall'anno successivo all'iscrizione, entro il 15 novembre di ogni anno, tutti gli iscritti devono aggiornare lo stato occupazionale recandosi presso qualsiasi Centro per l'Impiego.**

## **LA DOTE DISABILI**

---

### **Di cosa si tratta?**

Consiste in un voucher che consente di remunerare alcuni servizi (formazione, tirocinio, sostegno all'occupabilità) rivolti a persone con disabilità **pronte per accedere al mondo del lavoro.**

### **Come si accede alla dote disabili?**

La Provincia di Mantova prevede che insegnanti di scuola superiore, operatori della formazione professionale, assistenti sociali dei comuni, operatori del Dipartimento di Salute Mentale, operatori degli enti accreditati al lavoro (vedi allegato 2), anche in collaborazione con operatori di Sfa, Associazioni e Cooperative, segnalino gli utenti che potranno utilizzare la dote disabili. **Per questo motivo è importante che la situazione del cittadino sia conosciuta da qualcuno di questi servizi.**

### **Requisiti per poter utilizzare la dote disabili**

La segnalazione è subordinata alla verifica di questi requisiti

- possesso verbale di invalidità
- possesso della scheda delle potenzialità lavorative
- iscrizione alle liste provinciale ex L. 68/99
- stato di disoccupazione/inoccupazione (per quanto riguarda le doti inserimento lavorativo), stato di occupazione ai sensi della Legge 68/99 (per quanto riguarda le doti mantenimento/sostegno)
- disponibilità al lavoro.

Inoltre sono previsti

- alcuni criteri di **priorità** definiti a livello regionale e provinciale;

- una valutazione che considera le caratteristiche di **occupabilità** della persona.

#### **Come avviene la segnalazione**

Tutti i soggetti che hanno la facoltà di segnalare candidati per la dote si riuniscono periodicamente in tavoli convocati dalla Provincia. Insieme valutano le candidature sulla base della disponibilità di doti, del possesso dei requisiti, dei criteri di priorità e dell'occupabilità delle persone segnalate. I candidati individuati vengono contattati dal Servizio Provinciale Disabili.

#### **Priorità**

I servizi della dote vengono erogati alle persone individuate tenendo conto delle seguenti priorità definite a livello regionale e provinciale **e variabili a seconda delle programmazioni:**

- disabili psichici;
- giovani di età inferiore ai 29 anni;
- over 45;
- persone con percentuale di disabilità superiore al 79%;
- donne;
- iscritti al collocamento negli ultimi 12 mesi;
- persone che hanno richiesto e usufruito di servizi con il collocamento mirato negli ultimi 24 mesi;
- persone che non siano stati destinatari di dote negli ultimi 24 mesi;
- grado di istruzione superiore alla licenza media.

#### **ENTI ACCREDITATI**

---

Assicurano una funzione di sportello con operatore dedicato aperto a chiunque vi si rivolga per esigenza di natura lavorativa. L'Ente accreditato eroga i servizi previsti dalla dote in conformità con avvisi pubblici provinciali. Il cittadino ha la facoltà di scegliere liberamente l'Ente Accreditato per l'erogazione dei servizi previsti dalla dote tra quelli che compaiono nell'elenco in allegato 3, che viene aggiornato periodicamente. L'Ente Accreditato provvederà a contattare l'utente e ad elaborare, in accordo con esso, un Progetto di Intervento Personalizzato, che dovrà essere sottoscritto.

#### **Allegati**

1. Dettaglio per documento
2. Recapiti Enti Accreditati
3. Recapiti Centro per l'Impiego